

**COMUNICATO STAMPA MOSTRA:** Raffaello e il canone classico, capolavori dall'Accademia Nazionale di San Luca. Museo di Nanshan di Shenzhen 29/4/2021-27/6/2021

In conclusione dell'anno dedicato al cinquecentenario della morte di Raffaello, e nonostante le difficoltà della pandemia in corso, è partito questo importante progetto fortemente voluto dall'Accademia Nazionale di San Luca che porta in Cina una grande rassegna dal titolo: **“Raffaello e il Canone Classico. Capolavori dall'Accademia Nazionale di San Luca”**.

L'Accademia di Roma da oltre quattro secoli accoglie i più grandi artisti italiani e dispone di un importante patrimonio di dipinti, disegni, incisioni e sculture, frutto delle donazioni degli artisti che tutte insieme costituiscono la più importante testimonianza della tradizione rinascimentale italiana che si arricchisce ancora delle opere e delle donazioni degli artisti contemporanei.

L'**Accademia di San Luca**, con la cura del segretario generale **Claudio Strinati**, ha selezionato una serie di opere di sua proprietà per illustrare al pubblico e a tutti gli appassionati e studiosi cinesi la storia della tradizione artistica che in Italia si identifica con il Rinascimento e che è poi proseguita dal Millecinquecento fino ad oggi.

Un consistente nucleo di dipinti e sculture è oggi esposto in Cina insieme ad alcune opere della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Il tema principale della mostra è la costituzione di un canone nel linguaggio classico dell'arte che si sviluppa sull'eredità di Raffaello e prosegue fino a Canova e al Neoclassicismo.

La mostra presenta il **Putto reggifestone di Raffaello**, affresco staccato dalla Chiesa di S. Agostino in Roma che si presenta in tutta la sua eccezionalità come l'unico affresco “viaggiante” di Raffaello Sanzio, insieme ad artisti di primissimo piano come **il Perugino, Guido Reni, Pietro da Cortona, Federico Zuccari, Carlo Maratta, Francesco Hayez e Antonio Canova** e dimostra come il culto della bellezza sia rimasto vivo anche se si è sempre trasformato nei secoli, confermando la fiducia nell'importanza della tradizione nelle arti figurative.

Il programma culturale proseguirà in Cina fino al 2022 che segnerà anche il rilancio dell'**Anno Culturale Italia Cina** e segna l'inizio di future attività dell'Accademia di San Luca che rinnova il ruolo di promotrice culturale e artistica che ha avuto nel corso dei secoli.

Inaugurata oggi, 29 aprile, al museo di Nanshan di Shenzhen, la mostra è il frutto di un'importante collaborazione tra Nanshan District Culture, Radio, Television, Tourism and Sports Bureau di Shenzhen, Accademia Nazionale di San Luca e Galleria Nazionale dell'Umbria.

Organizzata da ChinaMuseum International srl con il sostegno congiunto del Ministero della Cultura italiano, dell'Art Exhibitions China di Pechino e del Consolato Generale d'Italia a Guanzhou.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di vari ospiti ed autorità invitate, tra i quali: il Console Generale d'Italia a Guangzhou **Lucia Pasqualini**, il Direttore di Nanshan District Culture, Radio, Television and Sports Bureau **Zhou Baomin**, Direttore di Art Exhibitions China **Tan Ping**, il Direttore del Museo di Nanshan **Qi Xin**, il Direttore Generale di ChinaMuseum international srl, **Qian Qian**.

Il Segretario Generale dell'Accademia e curatore della Mostra, **Claudio Strinati** ha registrato un video con gli auguri per l'inaugurazione di questo importante progetto.

Opere in esposizione: Accademia Nazionale di San Luca, Galleria Nazionale dell'Umbria, Istituto Centrale della Grafica

Curatela scientifica: Claudio Strinati

Produzione e coordinamento: ChinaMuseum International